

**COMUNE DI CABELLA LIGURE**

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

Il decreto legislativo 118 del 23.06.2011 prevede, nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, che al bilancio di previsione debba essere allegata una "Nota integrativa" che consenta una lettura "facilitata" delle principali voci e scelte programmatiche di bilancio e delle situazioni che rappresentano potenzialmente per il bilancio di un ente locale, particolari criticità.

I contenuti minimi della nota integrativa - riscontrabili al paragrafo n.9 del sopra citato principio contabile - sono così riassumibili:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Venendo brevemente ai chiarimenti richiesti si evidenzia quanto segue:

**a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;**

I criteri di valutazione sono innanzitutto prudenziali e si basano, in particolar modo per le entrate trasferite (FSC) sui dati comunicati dal Dipartimento Entrate Finanza Locale e sulle entrate proprie particolarmente significative quali la nuova IMU

Per quanto attiene la nuova IMU

- ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;
- i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;
- la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;
- ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU

Discorso a parte merita la TARI che deve obbligatoriamente coprire l'intero costo del servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti e come chiarito dal D.L. 78/2015, anche la copertura delle entrate inesigibili delle annualità arretrate.

Le altre entrate proprie, legate a canoni e tariffe oppure quelle correlate ad imposte minori, sono stimate sulla storicità degli incassi seguendo il trend crescente oppure decrescente evidenziato in passato.

Per contro, le spese correnti, sono programmate in funzione della copertura minima delle spese fisse (personale e mutui rinegoziati) e delle spese già contrattualizzate (utenze, ed eventuali appalti di forniture, servizi) con l'obiettivo di garantire il livello storicizzato di servizi comunali.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Nell'allegato alla deliberazione della Giunta Comunale dello schema di bilancio risulta predisposto apposito quadro che definisce i crediti di dubbia esigibilità stimati per le annualità 2022-2024

L'ente ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ha utilizzato il metodo della media semplice avvalendosi della facoltà con riferimento agli esercizi armonizzati di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente.

Sono esclusi dal calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità tutte le entrate da trasferimenti da altri enti pubblici.

Le entrate per le quali è previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità sono:

- recupero evasione tributaria
- Tari
- Fitti reali su fabbricati

L'ente ha calcolato il fondo crediti sulle seguenti entrate per le quali con l'applicazione del criterio sopra indicato non è risultato necessario prevedere alcun accantonamento stante la percentuale media di riscossione pari o superiore a 100%:

La Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017), comma 882 prevede che per l'anno 2021 sia stanziato un fondo almeno pari al 100%, per il 2022-2024 per l'intero importo.

E' altrettanto importante evidenziare come seppure l'accantonamento annuale dei fondi non sarà obbligatorio nella misura del 100% dei crediti di difficile esazione fino al 2021, lo stesso necessiterà comunque, per la parte non ancora incassata, della completa copertura in sede di rendiconto di gestione dell'esercizio successivo.

D'altro canto le spese potenziali accantonate e previste a bilancio nella MISSIONE 20 - Fondi ed accantonamenti - sono le seguenti:

- Fondo di riserva pari ad € 2.590,16, la cui istituzione è prevista dall'articolo 166 del Decreto legislativo 267/2000. La consistenza del fondo rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (limite minimo 0,30 - limite massimo 2% della spesa corrente) e rappresenta per il 2022 lo 0,40% delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.
- Fondo di riserva di cassa € 7.000,00 ai sensi dell'art. 166 D.Lgs 267/2000 comma 2-quater che rappresenta lo 0,31% delle spese finali.
- Non è stato inserito il Fondo garanzia debiti commerciali ai sensi del comma 862 della legge n. 145/2018 nella parte corrente del proprio bilancio il Fgdc (missione 20, programma 03, codice U.1.10.01.99.999) in quanto l'indice di tempestività nel 2021 è stato di -15 giorni.

L'ente con DGC n. 6 del 08.03.2022 con cui si prende atto della determina del responsabile finanziario n.11 del 28.02.2022 ha deliberato di non essere tenuto ad effettuare l'accantonamento.

- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente così suddiviso:

anno 2022 € 25.063,28

anno 2023 € 19.817,69

anno 2024 € 19.817,69

**b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

Si riporta il dettaglio dell'avanzo risultante dell'allegato A che risulta essere definitivo in quanto il rendiconto è stato approvato con DCC n.7 del 29.04.2022

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO 2021</b>	
AVANZO AMM.NE 2021	259.982,31
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al 31.12.2021	51.435,79
Indennità fine mandato del Sindaco	2.074,69
Fondo perdite partecipate	1.000,00
Fondo anticipo liquidità	138.471,77
Utilizzo fondo anticipazione liquidità da applicare nel 2022	4.487,53
Rinnovi contrattuali	2.000,00
	<b>199.469,78</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
Fondo funzioni fondamentali	19.855,70
Mutui mef non rimborsati	1.073,00
Proventi concessioni edilizie	3.409,66
Fondo emergenza alimentare	0,79

Contributo solidarietà alimentare 2020	43,15
Contributo Centri estivi 2021	37,43
Efficientamento energetico	2.555,51
Messa in sicurezza abitato Cosola	15.000,00
Contributo Ind.Sindaco	3.287,57
F.do solidarietà quota sociale	2.146,45
Rimborso CSP Buoni alimentari	1.562,37
Efficientamento energetico	819,80
Manutenzione impianto sportivo c.le	4.074,22
<b>TOT.</b>	<b>53.865,65</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>
<b>AVANZO LIBERO</b>	<b>23.737,20</b>

**c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;**

Non è previsto in bilancio l'applicazione dell'avanzo presunto.

**d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;**

Nel presente bilancio di previsione 2022-2024, non è previsto ricorso all'indebitamento sono invece previste opere finanziate da bandi Regionali e nello specifico:

DENOMINAZIONE LAVORI	2022	2023	2024
Contributo messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del patrimonio	10.000,00	5.000,00	
Contributo Ministero			
Realizzazione parco giochi diffusi	15.000,00		
Contributo regionale			
Ripristino viabilità Santuario Dovanelli	9.000,00	0,00	0,00
Contributo Fondazione C.R. Torino			
Difesa spondale capoluogo	85.000,00		

Contributo Regione Piemonte			
Efficientamento energetico e sviluppo territoriale Fondo sviluppo investimenti	84.169,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico e sviluppo sostenibile Fondo sviluppo investimenti 2022	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Completamento messa in sicurezza abitato di Cosola Fondo CIPE	150.000,00	150.000,00	
Sistemazione idrogeologica e monitoraggio Frana Casella Fondi CIPE	225.000,00	225.000,00	

Si riportano di seguito le somme iscritte nel 2022 a seguito di reimputazioni:

IMPEGNI REIMPUTATI		ACCERTAMENTI REIMPUTATI-COLLEGATI	
CAP. 202 - Ripristino strada di accesso al santuario Dovanelli	€ 44.203,37	Cap. 721 Ripristino strada di accesso al Santuario Dovanelli	€ 26.035,63
CAP. 2116 Efficientamento energetico e svil.sostenibile es.2021	€ 93.602,00	Cap. 2019 Efficientamento e/o sviluppo Contributo 2021	€ 50.000,00
CAP. 204 Strada Cabella-Teo	€ 136.670,80	Cap. 521 Ripristino sede stradale Cabella-Teo	€ 114.665,76
CAP. 205 Consolidamento strada Dova Inf.-Dova Sup.	€ 230.472,00	Cap. 621 Ripristino sede stradale Daova Inf-Dova Sup.	€ 192.137,64
CAP. 209 Strada Cabella-Pobbio	€ 217.969,92	Cap.421 Strada Cabella - Pobbio	€ 176.000,00
CAP. 20211 Potenziamento rete escursionistica (GAL)	€ 80.000,00	Cap. 40211 Potenz.rete escursionistica	€ 71.734,00
<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>€ 802.918,09</b>	<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>€ 630.213,03</b>
<b>TOTALE FPV di parte capitale</b>	<b>€ 172.705,06</b>		
<b>TOTALE FPV ESERCIZIO</b>	<b>€ 172.705,06</b>		

- e. **nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.**

Il Fondo pluriennale vincolato è pari ad Euro 172.705,06 come evidenziato nell'allegato al bilancio di previsione 2022-2024.

**f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;**

Non sono presenti garanzie prestate dall'ente in favore di altri soggetti.

**g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Il bilancio di previsione 2022-2024 non prevede oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;**

L'ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato come previsto dalla legge finanziaria 2019. Si riporta di seguito l'elenco delle partecipate dell'ente evidenziando che i bilanci consuntivi sono reperibili nel sito internet della partecipata:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Forma giuridica	Quota part. diretta
ACOS s.p.a.	01681950067	S.P.A.	0,003%
A.T.O n.6	01991550060	Altro	1,66%
C.S.P.	01742390063	Consorzio	1,14%
Gal Giarolo Leader s.r.l.	01753480068	Gal Giarolo Leader s.r.l. Società pubblica e privata. Coinvolge 55 Comuni situati in provincia di Alessandria	1,35%
C.S.R.		Consorzio - Ente pubblico	563 quote
5 Valli Servizi s.r.l.	02104100066	Società in house - s.r.l.	2,56%
A.S.M.T. S.I.	02021850066	S.P.A.	n. 57 (valore € 283,79)
AMIAS s.r.l	01210930069	S.R.L:	0,54%
Consorzio Bacino Imbrifero Montano dello Scivia	92036000062	Consorzio	Privo di capitale sociale

## **CONCLUSIONI**

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili e risulta coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione e gli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione.

Il Segretario Comunale  
Dott. S.Pagano

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Rag. A. Banchemo